Endometriosi â€“ Parte 6: le terapie farmacologiche

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica H. San Raffaele Resnati, Milano

Sintesi del video e punti chiave

Per curare l'endometriosi non esiste una terapia ottimale in assoluto: le cure devono essere personalizzate sulla base della sede e dello stato di avanzamento della malattia, dei sintomi riportati dalla donna, delle eventuali comorbilità. La buona notizia è che, quando la diagnosi è precoce e l'endometriosi è ancora in fase sub-clinica, la terapia farmacologica è di solito sufficiente ad attenuare o eliminare i sintomi, e non c'è bisogno di ricorrere alla chirurgia.
Quali sono i farmaci che si utilizzano in questi casi?
In questo video, la professoressa Graziottin illustra:
- l'importanza di rivolgersi al medico non appena le mestruazioni si facciano troppo dolorose, o si avverta dolore ovulatorio, o si inizi a soffrire di dispareunia profonda;
- come anche un'endometriosi in fase sub-clinica meriti di essere curata e fermata;
- perché l'obiettivo comune a tutte le terapie farmacologiche è l'eliminazione delle mestruazioni, garantendo al contempo un appropriato equilibrio ormonale;
- le due opzioni più efficaci: pillola contraccettiva assunta senza interruzioni; progestinici;
- come il dienogest, da assumersi senza pause, sia l'unico progestinico specificamente approvato a livello internazionale per la cura dell'endometriosi;
- i tre fondamentali benefici del dienogest: attenuazione o eliminazione del dolore; protezione della fertilità; prevenzione del dolore anche dopo l'interruzione della cura.

Realizzazione tecnica di **Teofilm**